



COMUNE DI DARFO BOARIO TERME
PROVINCIA DI BRESCIA

Determinazione N. 226
Data 04/04/2025

Oggetto:

CORSI DI FORMAZIONE DAL TITOLO “TEATRO MIGNON ESPERIENZE, RIFLESSIONI, PROPOSTE PER “FARE TEATRO” CON I BAMBINI NEI SERVIZI PER L’INFANZIA” ORGANIZZATI DAL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DELL’AMBITO DI VALLECAMONICA (CIG B65B99EA8F)

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI SOCIALI E ISTRUZIONE

VISTI E RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- il *“Piano di Azione Nazionale Pluriennale per la promozione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione 2021-2025”*, adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021.

ATTESO che il citato decreto legislativo n. 65/2017 prevede:

- alla lettera g) del comma 1 dell’articolo 4 il Coordinamento Pedagogico Territoriale quale obiettivo strategico del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni;
- nel definire finalità e criteri di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione, all’articolo 12, comma 2, lettera c), la promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

DATO ATTO che in virtù del Decreto Ministeriale n. 334/2021, recante Adozione delle *“Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei”* di cui all’articolo 10, comma 4, del citato Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, viene introdotto il Coordinamento Pedagogico Territoriale quale *“organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari)”*.

PRECISATO altresì che:

- l’articolo 6 del citato D.Lgs n. 65/2017 attribuisce alle Regioni funzioni e compiti in materia di attuazione del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni*;

- l'articolo 3, comma 2, lettera e), del citato Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025 indica, tra le finalità che la programmazione regionale deve perseguire, la promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, mentre il successivo comma 3 dispone che, al fine di garantire uno sviluppo omogeneo del *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione* sul territorio nazionale, ciascuna Regione e Provincia autonoma assegni, di norma, una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per gli interventi di formazione per il personale in servizio e di promozione dei *Coordinamenti Pedagogici Territoriali*.

DATO ATTO che nell'ambito del percorso di attuazione del Piano di Azione Nazionale Pluriennale 2021/2025 e della qualificazione dell'Offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle Scuole dell'infanzia, Regione Lombardia, con D.G.R. n. 6397 del 23 maggio 2022, ha approvato *le Linee Guida regionali per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali* in cui è previsto che:

- i Coordinamenti Pedagogici Territoriali, espressione della governance locale, si realizzano a livello di Ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona, di cui Legge n. 328/2000 ed alla L.R. 3/2008;
- i Coordinamenti Pedagogici Territoriali siano coadiuvati, in ogni Ambito territoriale, da un organismo di rappresentanza locale, denominato *Comitato Locale zero-sei anni*.

DATO ATTO che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto con i seguenti decreti il riparto tra le Regioni delle risorse dedicate al *Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*:

- n. 87 del 7 aprile 2022 "*Decreto di riparto della prima quota di risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato Zerosei e.f. 2021*";
- n. 88 del 7 aprile 2022 "*Decreto di riparto della seconda quota di risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato Zerosei e.f. 2021*";
- n. 89 del 7 aprile 2022 "*Decreto di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato Zerosei e.f. 2022*";
- n. 82 del 9 maggio 2023 "*Riparto Fondo nazionale per il Sistema integrato zerosei e.f. 2023*";
- n. 17 del 1° febbraio 2024 "*Decreto di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato zerosei e.f. 2024*".

VISTI E RICHIAMATI altresì:

- la D.G.R. n. 5618/2021 "*Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025*";
- il D.d.s. n. 17307/2021 della D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione della Regione Lombardia "*Interventi relativi al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei comuni ammissibili al finanziamento del Fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025*";
- il D.d.s n. 10390/2023 della D.G. Istruzione, formazione, lavoro della Regione Lombardia "*Interventi relativi al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento della quota del Fondo Nazionale spettante alla Regione Lombardia per l'annualità 2023, in attuazione del D.M. n. 82/2023*";

- la D.G.R. n. 2203/2024 “*Sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo alle annualità 2024 e 2025, in attuazione del piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025. Modifiche alla d.g.r. n. 2110 del 25 marzo 2024*”;
- il D.d.s. n. 6404/2024 della D.G. Istruzione, formazione, lavoro della Regione Lombardia “*Interventi relativi al Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell’elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione Lombardia per l’annualità 2024, in attuazione del d.m. n. 17/2024, e revoca del d.d.s. n. 5153/2024*”.

ATTESO che a questo Ente, in quanto Comune dell’Ambito con la maggior popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni alla data del 1° gennaio di ogni annualità di competenza, ai fini dell’attuazione coordinata delle attività per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale, sono stati attribuiti € 8.533,00 per l’annualità 2021, € 8.873,00 per l’annualità 2022, € 8.712,00 per l’annualità 2023 e € 8.715,80 per l’annualità 2024.

ATTESO che in osservanza della citata D.G.R. n. 6397 del 23 maggio 2022 il Comune di Darfo Boario Terme ha istituito in data 5/12/2022 il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) e in data 22/02/2023 il Comitato Locale del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell’Ambito di Valle Camonica.

PRESO ATTO del verbale di deliberazione del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del Comitato Locale di Valle Camonica, acclarato al prot. comunale n. 7681/2025, con il quale si chiede di sostenere la spesa relativa a due corsi di formazione dal titolo *Il Teatro Mignon - esperienze, riflessioni, proposte per “fare teatro” con i bambini nei servizi per l’infanzia*, tenuti dal Prof. Gianfranco Staccioli e dal Prof. Luciano Franceschi del Museo della Scuola - Associazione di Promozione Sociale (APS), Ricerca, conservazione, documentazione, formazione, sulla scuola italiana di Firenze, per la somma di € 1.300,00 cadauno.

ACCERTATA l’impossibilità oggettiva di poter utilizzare le risorse umane disponibili all’interno dell’Ente al fine di poter sviluppare tematiche così specialistiche come quelle proposte dal Coordinamento Pedagogico Territoriale e dal Comitato Locale.

ATTESO che l’intervento di cui trattasi può essere garantito solo ed esclusivamente da relatori esperti, in quanto strettamente connessi a comprovata esperienza e specializzazione nell’argomento di interesse, non rintracciabili nelle competenze delle risorse umane interne all’Ente e che tale prestazione si configura quale incarico di collaborazione professionale di natura temporanea, di particolare qualificazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs n. 165/2001.

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RILEVATO che:

- l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 prevede l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede l'esenzione per i contratti di importo inferiore a euro 40.000,00.

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, anche nel caso siano preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dei commi 4 e 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, oltre che in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere rinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

RIMANDATA agli accordi tra i professionisti e il Coordinamento Pedagogico Territoriale l'organizzazione dell'iniziativa.

DATO ATTO che il Presidente del Museo della Scuola - Associazione di Promozione Sociale (APS), Ricerca, conservazione, documentazione, formazione, sulla scuola italiana di Firenze, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ha dichiarato:

- di non essere tenuto alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC),
- di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii,

come da documentazione acclarata al protocollo comunale n. 10605/2025.

QUANTIFICATO l'onere a carico del Comune per il sostegno alla formazione in oggetto in € 2.600,00 (esente da I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72), oltre a € 2,00 di marca da bollo.

VISTI:

- il D.U.P. 2025/2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 30/12/2024;
- il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 in data 30/12/2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025/2027 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 in data 14/01/2025.
- il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 41 in data 29/11/2016, esecutiva ai sensi di legge.

ACCERTATO che la spesa complessiva di € 2.602,00 trova copertura finanziaria al capitolo 12011.03.0060 SERVIZI DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE del bilancio 2025/avanzo vincolato.

VISTI gli articoli 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza” e 109 “Conferimento di funzioni dirigenziali” del D. Lgs. 267/2000.

VISTO Decreto del Sindaco n. 12 in data 31 dicembre 2024 relativo all’attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione per la responsabilità e direzione dei Settori dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

DATO ATTO che rispetto al proprio ruolo nell’assunzione della determinazione di cui all’oggetto, non sussistono cause di conflitto di interesse, condizioni soggettive tali da poter influenzare in qualsiasi modo il risultato della procedura e, direttamente o indirettamente, interessi finanziari, economici o altro interesse personale che possano essere percepiti come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza.

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell’atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e l’art. 5 del vigente Regolamento comunale dei controlli interni.

DATO ATTO:

- che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all’albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare la realizzazione dei percorsi formativi dal titolo IL TEATRO MIGNON - ESPERIENZE, RIFLESSIONI, PROPOSTE PER “FARE TEATRO” CON I BAMBINI NEI SERVIZI PER L’INFANZIA al Museo della Scuola - Associazione di Promozione Sociale (APS), Ricerca, conservazione, documentazione, formazione, sulla scuola italiana di Firenze, con sede a Firenze in Viale Alessandro Volta, 75 (C.F. 94214950480 - P.Iva 06885210481) - CIG B65B99EA8F;
2. di impegnare a tale fine la somma € 2.602,00 al capitolo n. 12011.04.2201 - TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6 ANNI del bilancio 2025/avanzo vincolato;
3. di dare atto che l’obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2025;
4. di evidenziare che il pagamento del corrispettivo suddetto sarà disposto, previa emissione di regolare fattura da parte della ditta, mediante apposizione di timbro di liquidazione sul documento, come previsto dall’art. 25 del Regolamento di contabilità;
5. di trasmettere la presente Determinazione al Responsabile del Settore Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all’art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dando atto che diverrà esecutiva con l’apposizione della predetta attestazione;
6. di inviare il presente provvedimento all’ufficio Segreteria per la pubblicazione;

- all'Albo Pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi;
 - sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
7. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Daniela Dogali / INFOCERT SPA